

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

BANDO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DEGLI INDENNIZZI ALLE IMPRESE AGRO-ZOOTECNICHE PER I DANNI
CAUSATI DALLA DIFFUSIONE DELLA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (BLUE TONGUE)
NELL'ANNUALITÀ 2024

Deliberazione della Giunta Regionale nr. 48/39 del 17.09.2025

CUP E28H25000440002

CUP G78H25001160002

SOMMARIO

Art.1.	OBIETTIVI GENERALI	3
Art.2.	DEFINIZIONI	3
Art.3.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
Art.4.	PORTATA FINANZIARIA	4
Art.5.	AMBITO TERRITORIALE.....	4
Art.6.	SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'INDENNIZZO	4
Art.7.	INTENSITÀ DELL'INDENNIZZO E INTERVENTI FINANZIABILI	6
Art.8.	TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INDENNIZZO	7
Art.9.	TERMINI DEL PROCEDIMENTO, ISTRUTTORIA E LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI INDENNIZZO	10
Art.10.	CONTROLLI	11
Art.11.	RINUNCIA.....	11
Art.12.	RICORSI.....	12
Art.13.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679	12
Art.14.	PUBBLICITÀ DEL BANDO	12
Art.15.	SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE.....	12
Art.16.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
Art.17.	INFORMAZIONI	13
Art.18.	DISPOSIZIONI FINALI.....	13
APPENDICE A - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 e 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679		14

Art.1. OBIETTIVI GENERALI

L'intervento è finalizzato alla erogazione di un indennizzo a favore delle aziende zootecniche del comparto ovino e caprino interessate dalla diffusione della febbre catarrale degli ovini nel corso della annualità 2024.

In particolare, il bando prevede l'erogazione di un indennizzo per le perdite di capi registrate a causa della malattia, nonché per la mancata redditività e per i maggiori oneri sanitari e di alimentazione sostenuti in ragione della diffusione della patologia e dell'applicazione delle misure restrittive previste.

Art.2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando si forniscono le seguenti definizioni:

- **ASL:** Azienda Sanitaria Locale. È l'ente del Servizio Sanitario che, tra le varie competenze, ha anche quelle veterinarie: controllo delle aziende zootecniche, certificazione dei capi presenti o deceduti, verifiche sanitarie, etc.
- **BDN:** Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica. È la banca dati ufficiale, gestita dal Ministero della Salute, che raccoglie e aggiorna tutte le informazioni relative agli animali da allevamento, alle aziende zootecniche e ai loro spostamenti, al fine di garantire la tracciabilità e la sicurezza sanitaria.
- **CAA:** Centri di Assistenza Agricola, organismi autorizzati a fornire supporto alle imprese agricole nella gestione del fascicolo aziendale e nella presentazione delle domande di aiuto.
- **CUAA:** Codice Unico di Identificazione Aziendale. È il codice attribuito a ogni impresa agricola al momento dell'apertura del fascicolo aziendale nel sistema SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). Serve come identificativo univoco dell'azienda nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e viene utilizzato, ad esempio, per presentare domande di contributo, indennizzo o pagamento.
- **DURC:** Documento Unico di Regolarità Contributiva, certificazione che attesta la regolarità contributiva delle imprese nei confronti di INPS, INAIL e Casse edili.
- **RNA:** Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, strumento istituito per garantire la trasparenza e il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato.
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale. È la piattaforma informatica del Ministero dell'Agricoltura che raccoglie, gestisce e rende disponibili i dati relativi alle imprese agricole e ai loro fascicoli aziendali.

Art.3. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 2472/2022 del 14.12.2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.
- Reg. (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 09.03.2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale (normativa in materia di sanità animale).
- Legge Regionale 17 del 22.11.2021, articolo 37 - Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale. Modifiche alla competenza dell'Agenzia LAORE e alla LR 13/2006 in materia di funzioni regionali in agricoltura.

- Legge Regionale 22 del 12.12.2022, articolo 1, comma 10 - Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio.
- Legge Regionale 12 del 08.05.2025, articolo 4, comma 23 - Legge di stabilità regionale 2025.
- Legge Regionale 24 del 11.09.2025 articolo 11, comma 5 - Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie.
- Decreto Ministeriale 162 del 12.01.2015. 162 - Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- Deliberazione della Giunta Regionale nr. 48/39 del 17.09.2025. Aiuti alle imprese agricole con allevamento ovino e caprino per i danni causati nel corso dell'anno 2024 dalla diffusione della febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) nel territorio della Regione Sardegna. Legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22, art. 1, comma 10, legge regionale 8 maggio 2025, n. 12, art. 4, comma 23 e legge regionale 11 settembre 2025, n. 24, articolo 11, comma 5. Stanziamento complessivo di risorse dal bilancio regionale 2025 di euro 25.964.152,00 Istituzione dell'aiuto e approvazione delle direttive di attuazione.
- Deliberazione della Giunta Regionale nr.52/12 del 08.10.2025. Aiuti alle imprese agricole con allevamento ovino e caprino per i danni causati nel corso dell'anno 2024 dalla diffusione della febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) nel territorio della Regione Sardegna. Legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22, art. 1, comma 10, legge regionale 8 maggio 2025, n. 12, art. 4, comma 23 e legge regionale 11 settembre 2025, n. 24, articolo 11, comma 5. Stanziamento complessivo di risorse dal bilancio regionale 2025 di euro 25.964.152. Istituzione dell'aiuto e approvazione delle direttive di attuazione. Approvazione definitiva.

Art.4. PORTATA FINANZIARIA

Lo stanziamento finanziario per il presente intervento ammonta a euro 25.964.152,00 così ripartiti:

- euro 12.000.000,00 sul Capitolo di spesa BLUE TONGUE 2024 IND SC30.0509 - PCFU.1.04.03.99.000, CDR 00.16.01.09; bilancio dell'Agenzia Laore Sardegna 2025;
- euro 13.914.299,11 sul Capitolo di spesa B-TONGUE 2024 C/AV SC93.0509 - PCF U.1.04.03.99.000, CDR 00.16.01.09; bilancio dell'Agenzia Laore Sardegna 2025;
- euro 49.852,89 si renderanno disponibili a seguito delle necessarie operazioni di contabilizzazione sui pertinenti capitoli di spesa.

Art.5. AMBITO TERRITORIALE

Gli indennizzi sono destinati alle imprese agricole con allevamento ovino e caprino, site nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna, dichiarate dall'Autorità sanitaria sede di focolaio di febbre catarrale degli ovini nel corso del 2024.

Art.6. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'INDENNIZZO

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le imprese agricole che, sia data di apertura del focolaio, sia alla data di presentazione della domanda di indennizzo e fino all'eventuale

erogazione del contributo ovvero fino alla conclusione del relativo procedimento, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere imprese agricole dove per attività d'impresa agricola s'intende l'esercizio delle attività d'impresa ricomprese nell'articolo 2135 cc, loro cooperative e consorzi;
2. essere iscritte e attive nel Registro delle imprese agricole della Camera di Commercio ovvero essere esentate da detta iscrizione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge n.77/1997 (volume d'affari annuo inferiore a euro 7.000,00);
3. avere una sede operativa¹ in Sardegna dichiarata dall'Autorità sanitaria sede di focolaio di febbre catarrale degli ovini nel corso del 2024;
4. essere iscritte all'Anagrafe delle imprese agricole (SIAN) e attive nella produzione agricola primaria.

Sono, altresì, ammesse:

- le imprese subentranti in data successiva all'evento, limitatamente ai casi di modifica della titolarità dell'impresa intervenuta nell'ambito familiare entro il secondo grado di parentela (Subentro Modulo A e Modulo B);
 - le imprese che, a seguito di trasformazione o acquisizione societaria intervenuta successivamente all'evento, abbiano mantenuto - in continuità -, la medesima rappresentanza legale o titolarità della conduzione aziendale in qualità di socio, nonché la continuità operativa ed economica anche parziale dell'attività;
5. detenere il fascicolo aziendale ai sensi del D.M del 12.01.2015, n. 162 aggiornato all'anno della presentazione della domanda di indennizzo (2025) comprensivo delle informazioni relative all'indirizzo PEC e al codice IBAN. In difetto, non sarà possibile procedere con la compilazione della domanda;
 6. essere in regola con l'aggiornamento dei dati e delle informazioni presenti nella Banca dati Nazionale dell'Anagrafe Zootechnica (BDN);
 7. essere in regola con le disposizioni in materia di identificazione, registrazione e detenzione degli animali, come previsto dal Reg. (UE) 2016/429 del 09.03.2016 e dalle norme nazionali applicabili;
 8. non trovarsi nella condizione di "impresa in difficoltà", come definita dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, né essere destinatari di un ordine di recupero pendente relativo a un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno;
 9. aver subito nel 2024 perdite economiche o maggiori oneri direttamente correlati con la diffusione della malattia;
 10. aver applicato tutte le misure imposte per impedire la diffusione della malattia. L'indennizzo non è concesso ove sia stabilito che l'epizoozia sia stata causata deliberatamente dal beneficiario o sono la conseguenza della sua negligenza;
 11. essere in possesso di posizione contributiva attiva, presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) o altro istituto previdenziale, ovvero rientrare nei casi di esonero d'iscrizione;

¹ La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la Sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente. Non sono sedi operative le unità locali magazzino o ufficio per le quali non si ha un'attività economica dichiarata, trattandosi di sole localizzazioni che contribuiscono al processo produttivo che si svolge altrove.

12. non ricadere in una delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 né risultare destinatari di tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del medesimo decreto;
13. non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
14. non rientrare nelle ipotesi previste dall'articolo 14, L.R. 11.04.2016, n. 5, né risultare debitori nei confronti delle amministrazioni del sistema Regione o delle loro società controllate e partecipate, le quali abbiano titoli esecutivi o altri titoli idonei alla riscossione coattiva;
15. non aver concluso, nell'ultimo triennio, contratti di lavoro subordinato o autonomo né conferito incarichi a ex dipendenti delle amministrazioni del sistema Regione che, nei tre anni precedenti la cessazione del loro rapporto di lavoro, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle stesse nei confronti dell'impresa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (divieto di pantouflage); il medesimo articolo dispone la nullità dei contratti e degli incarichi conferiti in violazione, nonché il divieto per i soggetti privati che li abbiano conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

Conformemente all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2022/2472, commi 4 e 5, sono escluse dagli interventi di cui al presente provvedimento:

- a) le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- b) le imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto (59) del Regolamento (UE) n. 2022/2472, salvo che la situazione di difficoltà sia stata determinata da eventi che esulano dal controllo dell'impresa interessata (avversità climatiche, epizootie, incendi, eventi catastrofici).

Qualora l'imprenditore o il legale rappresentante dell'impresa rivesta la qualifica di pubblico dipendente, la presentazione della domanda e la successiva partecipazione al procedimento sono subordinate al possesso, per tutta la sua durata, della preventiva autorizzazione del datore di lavoro all'esercizio dell'attività di extra-impiego (impresa agricola), ai sensi dell'Articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e delle ulteriori disposizioni nazionali e regionali in materia applicabili.

Art.7. INTENSITÀ DELL'INDENNIZZO E INTERVENTI FINANZIABILI

Gli indennizzi verranno gestiti ed erogati nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, nonché di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione e, in particolare, dall'articolo 26 recante "Aiuti destinati a compensare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizootie o organismi nocivi ai vegetali e aiuti destinati a ovviare ai danni causati da epizootie e organismi nocivi ai vegetali".

L'indennizzo è stabilito in un importo forfettario di compensazione per ciascuna annualità, come di seguito esplicitato:

- a) euro 300,00 per capo deceduto iscritto al libro genealogico;
- b) euro 210,00 per capo deceduto non iscritto al libro genealogico;
- c) euro 8,00 per ciascun capo adulto presente in azienda alla data di apertura del focolaio.

Sul numero dei capi certificato dalle ASL competenti per territorio, utilizzato per il calcolo degli indennizzi, si applica una riduzione del 10%, al fine di escludere gli animali improduttivi.

L'indennizzo e gli eventuali altri pagamenti ricevuti dal beneficiario, compresi quelli percepiti nell'ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative per gli stessi danni e/o costi ammissibili con il presente bando, non può in ogni caso superare il 100% del valore del danno subito.

Gli indennizzi previsti dal presente bando sono cumulabili con altri aiuti di Stato, compresi quelli concessi in regime de minimis, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità o dell'importo massimo di aiuto applicabile, come stabilito dal Regolamento (UE) 2022/2472.

Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, gli importi spettanti ai beneficiari saranno proporzionalmente ridotti.

Art.8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INDENNIZZO

Modalità di presentazione

La domanda dovrà essere presentata all'Agenzia LAORE Sardegna, esclusivamente mediante la procedura telematica resa disponibile all'indirizzo:

<https://uma.agenzialaore.it/nembopratiche/sso/autentica.do>

Autenticazione

Per l'accesso alla piattaforma informatica è necessario disporre di uno dei seguenti mezzi di identificazione:

- Identità Digitale SPID di livello 2;
- Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Soggetti abilitati all'accesso

Potranno accedere alla piattaforma telematica:

- i Centri di Assistenza Agricola (CAA) muniti di mandato da parte del rappresentante legale dell'impresa. Il suddetto mandato dovrà essere presente nel SIAN;
- le persone e/o professionisti mandatarî/incaricati purché accreditati dall'Agenzia LAORE;
- il proprietario dei capi ovvero il detentore degli animali colpiti dalla malattia. Qualora la domanda sia presentata da un soggetto detentore è necessario che venga allegata alla stessa la dichiarazione di assenso sottoscritta dal proprietario (Allegato 01). Qualora il richiedente sia al tempo stesso proprietario di una parte degli animali e detentore della parte restante, è tenuto a presentare due distinte istanze;
- il soggetto richiedente, qualora sia titolare di diversi codici aziendali rilasciati dalle ASL, dovrà presentare un'unica domanda di indennizzo riferita al proprio CUAA.

Accreditamento

La richiesta di accreditamento deve essere effettuata mediante invio del modulo di accreditamento alla piattaforma (Allegato 02) all'indirizzo PEC protocollo.agenzia.laore@pec.it con copia alla e-mail dedicata:

supportobt@agenzialaore.it

Le richieste saranno prese in carico entro 3 giorni lavorativi; in ragione di detto termine, la domanda di accreditamento dovrà essere presentata preferibilmente entro 3 giorni lavorativi precedenti la scadenza del bando. Oltre tale termine non è assicurata la conclusione del procedimento di accreditamento.

Compilazione della domanda

La compilazione della domanda sarà agevolata dal sistema informativo che, in funzione del CUAA indicato, riporterà in domanda i seguenti dati e/o elementi estratti dal fascicolo aziendale:

- i dati anagrafici e IBAN come risultanti dal fascicolo aziendale SIAN;
- i dati sulla consistenza dei capi ovicaprini adulti presenti al momento dell'apertura del focolaio registrati presso la Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) e il numero di capi morti in ragione dell'epizoozia certificati dalla ASL competenti per territorio.

Qualora il dichiarante sia in possesso di apposita certificazione veterinaria attestante un numero di capi deceduti e/o presenti diverso da quello riportato automaticamente dalla piattaforma, dovrà indicare nella domanda tale numero, specificando gli estremi della certificazione veterinaria, con l'indicazione della ASL competente, del medico veterinario certificatore e della data di rilascio della certificazione.

Il richiedente dovrà completare la compilazione della domanda:

- inserendo l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico (fisso o mobile);
- contrassegnando le dichiarazioni personali previste;
- prendendo atto del numero dei capi deceduti e del numero di capi presenti in azienda alla data di apertura del focolaio, come certificati dalle ASL competenti per territorio;
- dichiarando il numero di capi deceduti iscritti al libro genealogico.

Condizioni di ricevibilità telematica

Il sistema non consentirà di completare la domanda qualora, per il CUAA indicato, non risulti presente nel SIAN un fascicolo aziendale, ovvero qualora lo stesso risulti chiuso, costituito successivamente all'apertura del focolaio o non aggiornato nell'anno di presentazione della domanda.

Le imprese subentranti dovranno specificare le modalità di acquisizione, totale o parziale, dell'azienda (cessione, acquisto, affitto, comodato, successione ereditaria, primo insediamento giovani imprenditori, etc.), indicando gli estremi della registrazione dell'atto.

Sottoscrizione

La domanda di indennizzo dovrà essere sottoscritta digitalmente, con firma elettronica in corso di validità, dal titolare e/o dal rappresentante legale dell'impresa o, se del caso, da un soggetto delegato/procuratore. È ammessa la sottoscrizione da parte di un soggetto delegato o procuratore esclusivamente se munito di idoneo titolo:

- Delega: atto con cui il titolare o rappresentante legale autorizza un soggetto terzo a firmare la domanda per suo conto. La delega deve essere conferita in forma scritta e allegata alla domanda, qualora non sia già depositata nel SIAN.

- Procura: atto notarile o altra forma legalmente valida che attribuisce al procuratore il potere di rappresentanza. Anche in questo caso, copia della procura deve essere allegata alla domanda, se non già presente nel SIAN.

In assenza di delega o procura (Allegato 03), la sottoscrizione da parte di terzi è nulla e comporta l'irricevibilità della domanda.

In particolare, in caso di:

- persone fisiche: la sottoscrizione deve essere effettuata direttamente dal richiedente;
- persone giuridiche: la sottoscrizione deve essere effettuata dal rappresentante legale;
- società o cooperative: è necessario allegare la deliberazione che autorizza il rappresentante legale a richiedere e riscuotere gli incentivi di legge.

I meri compilatori (mandatari/incaricati privi di delega o procura) non sono autorizzati alla sottoscrizione, a pena di irricevibilità della domanda.

Trasmissione

Una volta completata la compilazione, per finalizzare la trasmissione della domanda, il richiedente dovrà:

- validare la domanda e scaricarla in formato PDF, senza modificare la denominazione del file attribuita automaticamente dal sistema telematico;
- sottoscrivere la domanda con firma elettronica con le modalità indicate al precedente paragrafo;
- caricare sulla piattaforma la domanda sottoscritta digitalmente;
- trasmettere la domanda firmata digitalmente mediante l'apposita funzionalità della piattaforma, che si attiverà automaticamente al momento del caricamento.

Al momento della trasmissione, il sistema attribuirà alla domanda un codice univoco (codice domanda), con la data e l'ora di invio telematico. Il richiedente potrà stampare la ricevuta di avvenuta trasmissione.

Validità delle domande

Sono ammesse esclusivamente le domande di indennizzo generate dal sistema informatico, sottoscritte digitalmente come specificato al precedente paragrafo e trasmesse mediante la piattaforma.

Le domande compilate parzialmente non saranno acquisite dal sistema.

Le domande trasmesse con modalità diverse dalla piattaforma non saranno considerate ammissibili.

Qualora un medesimo soggetto richiedente trasmetta più domande di indennizzo, sarà considerata valida esclusivamente l'ultima istanza pervenuta entro i termini di scadenza del bando; l'invio successivo annullerà e sostituirà automaticamente la domanda precedentemente trasmessa.

Irricevibilità delle domande

La domanda di indennizzo è dichiarata irricevibile nei seguenti casi:

- non sottoscritta o sottoscritta in forma difforme rispetto a quanto previsto;
- sottoscritta da persona diversa dall'avente diritto (titolare, rappresentante legale, delegato o procuratore);
- sottoscritta da terzi privi di delega o di procura;
- presentata con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;

- trasmessa prima della data e dell'ora di apertura del termine utile per la presentazione delle domande ovvero successivamente alla data e all'ora di scadenza stabilita.

Comunicazioni con l'Agenzia

Ogni ulteriore comunicazione all'Agenzia LAORE dovrà avvenire esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.agenzia.laore@pec.it.

Termini

La presentazione delle domande sarà possibile a partire dalle **ore 12:00 del 03/11/2025 e sino alle ore 12:00 del 03/12/2025**.

Al di fuori dei termini indicati la piattaforma inibirà automaticamente sia la compilazione, sia la trasmissione delle domande, incluse quelle parzialmente compilate.

Il rispetto dei termini di presentazione della domanda di indennizzo è a esclusivo carico dei richiedenti, non potendo l'Agenzia essere ritenuta responsabile per eventuali ritardi rispetto alle scadenze fissate dal presente bando.

Guida operativa

La guida alla compilazione e alla trasmissione della domanda di indennizzo sarà resa disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Art.9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO, ISTRUTTORIA E LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI INDENNIZZO

L'Agenzia provvederà a comunicare l'avvio del procedimento mediante notifica individuale.

Qualora, in ragione dell'elevato numero di domande pervenute, tale modalità risulti eccessivamente gravosa, la comunicazione dell'avvio del procedimento e ogni altro atto necessario saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia LAORE Sardegna: www.agenzialaore.it.

Il procedimento si concluderà entro novanta giorni dalla data di avvio dell'istruttoria mediante l'adozione di un provvedimento espresso di concessione o di diniego. I termini possono tuttavia essere sospesi o interrotti nei casi previsti dalla normativa vigente.

Le domande pervenute saranno sottoposte a una verifica preliminare di ricevibilità e, successivamente, a un controllo di ammissibilità, anche attraverso riscontri con le banche dati pubbliche competenti.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti all'articolo 6 del presente bando comporterà l'esclusione della domanda.

Qualora la documentazione risulti incompleta o irregolare, l'Agenzia potrà richiedere integrazioni o chiarimenti: in tale ipotesi il termine per la conclusione del procedimento resta sospeso fino alla presentazione della documentazione integrativa o delle controdeduzioni.

L'istruttoria si conclude con la determinazione dirigenziale di concessione o con la comunicazione motivata di diniego. La determinazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia LAORE Sardegna e nella sezione "Bandi" del portale www.regione.sardegna.it. Tale pubblicazione assolve a tutti gli effetti l'onere di comunicazione nei confronti dei beneficiari.

La liquidazione degli indennizzi avverrà solo dopo il completamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente, che comprendono la verifica della regolarità contributiva (DURC)², gli adempimenti in materia di antimafia, la registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), nonché ogni altro controllo preventivo obbligatorio ai fini dell'erogazione di risorse pubbliche.

L'indennizzo sarà liquidato esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente riconducibile all'impresa, dichiarato nella domanda, ed è soggetto alle ritenute di legge, ove previste. Il conto corrente indicato deve necessariamente corrispondere a quello presente nel fascicolo aziendale; in difetto, non si potrà procedere alla liquidazione del beneficio. Qualora il sistema riporti automaticamente più codici IBAN, sarà cura del richiedente selezionare, in fase di compilazione, quello corretto ai fini della liquidazione dell'indennizzo.

Non sono ammesse altre forme di pagamento.

Alla liquidazione si potrà provvedere anche mediante l'adozione di uno o più provvedimenti cumulativi.

Art.10. CONTROLLI

L'Agenzia Laore Sardegna, in conformità a quanto previsto dall'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, effettuerà controlli a campione, in misura non inferiore al 5% delle domande presentate nonché controlli mirati nei casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

È onere del richiedente conservare la documentazione utilizzata per la compilazione della domanda, che potrà essere richiesta in sede di verifica.

L'Agenzia provvederà a comunicare al beneficiario l'avvio del procedimento di controllo mediante PEC. Con le stesse modalità potrà essere richiesta documentazione integrativa, da trasmettere entro i termini indicati nella medesima comunicazione.

Nell'ambito del controllo a campione, il responsabile del procedimento incaricato, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti, ispezioni e ordinare esibizioni documentali.

In tali casi, il termine del procedimento resta sospeso fino alla presentazione della documentazione o alla scadenza del termine assegnato. Il procedimento si concluderà entro centoventi giorni dalla data di avvio del procedimento di controllo, salvo eventuali sospensioni dei termini.

Qualora dai controlli emergano irregolarità o dichiarazioni mendaci, l'Agenzia procederà ai conseguenti adempimenti di competenza, che possono includere il recupero di somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi legali, nonché, ove necessario, la segnalazione alle autorità competenti. Inoltre, ai sensi dell'articolo 75, comma 1 bis del DPR 445/2000, la dichiarazione mendace comporta la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza.

Art.11. RINUNCIA

Il beneficiario, qualora intenda rinunciare in tutto o in parte all'indennizzo richiesto, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Agenzia LAORE Sardegna all'indirizzo PEC: protocollo.agenzia.laore@pec.it

² Qualora dalle verifiche emergano irregolarità contributive, sarà attivata la procedura di intervento sostitutivo, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Art.12. RICORSI

A seguito dell'emanazione del provvedimento definitivo, il beneficiario può presentare:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Agenzia LAORE Sardegna, entro 30 (trenta) giorni consecutivi dalla comunicazione del provvedimento;
- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione del provvedimento;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione del provvedimento.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

Art.13. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

L'Agenzia LAORE Sardegna, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), informa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità e con le modalità connesse all'attuazione del presente bando, nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

L'Informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Appendice A al presente bando, che ne costituisce parte integrante.

Art.14. PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando è pubblicato nella sezione "Bandi e gare" del sito istituzionale dell'Agenzia LAORE Sardegna: www.agenzialaore.it.

Art.15. SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE

L'Agenzia LAORE Sardegna è il soggetto responsabile della gestione dell'intervento ai sensi della L.R. del 08.08.2006, n. 13 (Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura), così come modificata dall'art. 37 della L.R. del 22.11.2021, n. 17 (Disposizioni di carattere istituzionale - finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) che definisce il ruolo e le competenze dell'Agenzia stessa, e dalla D.G.R. n. 7/18 del 26.02.2021 e ss.mm.ii..

Art.16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento per le attività di ricezione e conservazione delle domande, predisposizione degli elenchi di liquidazione degli aiuti, archiviazione delle istruttorie ed il monitoraggio dei processi, è il responsabile dell'Unità Organizzativa Istruttoria Amministrativa Aiuti Regionali per Calamità Naturali. I Responsabili del procedimento per l'istruttoria amministrativa delle domande e il coordinamento delle attività istruttorie, sono gli incaricati delle Unità Organizzative Tematiche Territoriali.

Ai sensi dell'art. 2, commi 9-bis e seguenti, della Legge n. 241/1990, in caso di inerzia del responsabile del procedimento, il potere sostitutivo è attribuito al Dirigente del Servizio Indennizzi in Agricoltura dell'Agenzia LAORE Sardegna, che provvederà a concludere il procedimento entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art.17. INFORMAZIONI

Richieste di informazioni e chiarimenti possono essere inviate ai seguenti indirizzi:

- protocollo.agenzia.laore@pec.it
- supportobt@agenzialaore.it

Art.18. DISPOSIZIONI FINALI

L'efficacia del presente bando, nonché degli impegni e delle eventuali concessioni di aiuto derivanti dallo stesso, è espressamente subordinata all'approvazione definitiva del regime di aiuto e alla relativa registrazione sul Portale SIAN – Aiuti di Stato.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché eventuali ulteriori indicazioni e prescrizioni impartite dall'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

APPENDICE A - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 e 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
--

L'Agenzia Laore Sardegna, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679, fornisce con la presente le informazioni relative al trattamento dei dati personali che verranno alla stessa forniti e/o dalla stessa acquisiti nell'ambito della procedura di acquisizione e gestione delle istanze di indennizzo precisando che il trattamento avverrà nel rispetto della normativa vigente, nonché degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Agenzia stessa.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Agenzia Laore Sardegna, P. Iva 03122560927, nella persona del legale rappresentante, Direttore Generale pro tempore, con sede nella via Caprera, n. 8 – 09123 – Cagliari, i cui indirizzi di contatto sono:

- PEC: protocollo.agenzia.laore@pec.it
- Centralino: [+39 070.60261](tel:+3907060261)

Delegato dal Titolare del trattamento

Il soggetto a cui il titolare ha delegato le proprie funzioni nell'ambito del presente trattamento è il Direttore del Servizio Indennizzi in agricoltura, il quale può essere contattato al seguente indirizzo:

- PEC: protocollo.agenzia.laore@pec.it

Responsabile trattamento dati

Responsabile del trattamento è la società AIZOON consulting s.r.l., C.F. 09220780010, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Torino, Strada del Lionetto n. 6, la quale tratta i dati personali per conto del titolare ai fini dell'esecuzione del contratto di affidamento del servizio di riuso e personalizzazione del modulo applicativo NEMBO del SIA-RB, nonché per la realizzazione e gestione della piattaforma aiuti indennizzi.

Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) a cui rivolgersi per informazioni in materia di protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti indirizzi:

- e-mail: rpd@agenziaaore.it
- PEC rpd.agenzia.laore@pec.it

Tipologia di dati trattati

Nell'ambito del presente trattamento, il Titolare tratta i seguenti dati:

- **dati personali**, rappresentati da dati personali comuni e, nello specifico dati anagrafici (nome, cognome, data. luogo di nascita e codice fiscale, cuaa), dati di contatto (indirizzo di residenza e domicilio, indirizzo e-mail, PEC), dati bancari (IBAN), dati contabili (fatturato/costi);

- **dati relativi a condanne penali e reati**, secondo la disciplina prevista dall'art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art 2-octies del D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, rappresentati nello specifico dall'esito delle interrogazioni sul portale antimafia;
- **Dati personali provenienti da fonti accessibili al pubblico o acquisiti non direttamente dall'interessato**: verifiche nel portale SIAN (schede di validazione, dati aziendali, iban), BDNA (esiti delle verifiche antimafia) INPS (dati contributivi), BDN (dati aziendali).

Finalità del trattamento

I dati personali forniti e acquisiti sono necessari per lo svolgimento delle attività finalizzate alla concessione e per la concessione e l'erogazione degli indennizzi alle imprese agricole per compensare i danni causati dall'evento descritto all'art. 1 del presente bando dell'Agenzia Laore Sardegna.

Nell'ambito delle suddette attività, l'Agenzia Laore Sardegna tratta i dati personali esclusivamente per le finalità di seguito indicate:

- gestione della fase istruttoria delle domande di indennizzo e della procedura volta alla lavorazione sia delle istanze per la registrazione e l'accreditamento di professionisti o persone incaricate alla piattaforma telematica per la presentazione delle domande di indennizzo;
- gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione dell'indennizzo, nonché le relative erogazioni e rendicontazioni, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, oltre alla gestione delle verifiche ex post sulla sussistenza dei requisiti e per l'accertamento dell'eventuale decadenza dal beneficio e degli eventuali adempimenti volti al recupero di quanto già erogato.

I trattamenti suddetti sono svolti in quanto necessari all'adempimento degli obblighi legali posti in capo all'Agenzia anche dalla normativa in materia di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi, nonché per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Agenzia stessa, ai sensi dell'art. 6, c.1, lett. c) ed e), Reg. (UE) 2016/679.

Le finalità di cui sopra possono comportare, se previsto dalla normativa vigente, anche il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, dichiarazioni antimafia), eventualmente (a seconda di quanto previsto dalla normativa di riferimento) anche riguardanti i dipendenti, i collaboratori, coloro i quali ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti, nonché i familiari conviventi di tali soggetti;

- effettuazione delle pubblicazioni in "Amministrazione trasparente" e nella sezione "bandi e gare", in virtù degli obblighi posti in capo al Titolare, in particolare, dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, sulla base dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), Reg. (UE) 2016/679.

Qualora i dati vengano trattati per finalità differenti rispetto a quelle ivi indicate, prima di tale ulteriore trattamento, verranno fornite le informazioni in merito a tali diverse ed eventuali finalità.

I dati richiesti e acquisiti devono essere forniti obbligatoriamente in quanto indispensabili per il raggiungimento delle finalità sopradescritte e/o previste da norme giuridiche vincolanti.

Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l'Agenzia Laore Sardegna l'impossibilità di eseguire le prestazioni richieste e i compiti conseguenti per i quali tali dati sono necessari.

Tali dati sono anche sottoposti a verifiche tramite accessi a dati detenuti da altre pubbliche amministrazioni.

Verifiche sui dati, interessati coinvolti e dati ottenuti presso terzi

L'Agenzia LAORE Sardegna può procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa istante anche mediante consultazione della B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale unica Antimafia) e del R.N.A. (Registro Nazionale degli Indennizzi di Stato), nonché mediante acquisizione di dati (comuni e relativi a condanne penali e reati) presso altri Enti pubblici (in via esemplificativa: Prefetture, Ordini Professionali, Enti di istruzione e formazione, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Casse Edili competenti per territorio). L'Agenzia LAORE Sardegna può trattare anche dati contenuti nella documentazione presentata dagli istanti e volta a comprovare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando. Tali dati possono riguardare i dipendenti, i collaboratori, coloro i quali ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti, nonché familiari conviventi di tali soggetti. Poiché inoltrare apposita informativa a tali interessati implicherebbe uno sforzo sproporzionato (art. 14, par. 5, lett. b), Reg. (UE) 2016/679), al fine di assicurare tutela ai diritti, alle libertà e ai legittimi interessi di tali soggetti, la presente informativa È resa pubblica mediante allegazione al presente bando.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione

I dati personali sono trattati, a opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29, Reg. (UE) 2016/679, secondo i principi di cui all'art. 5 del citato Regolamento, e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici, anche automatizzati, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Specifiche misure di sicurezza tecniche e organizzative, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, Reg. (UE) 2016/679, sono adottate per tutelare le informazioni dall'alterazione, dispersione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

I dati personali saranno conservati per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati forniti, acquisiti e trattati, nonché per le attività successive in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Nel caso di contenzioso giudiziale avviato durante il periodo ordinario di conservazione, il trattamento potrà essere protratto anche oltre il tempo sopra indicato, per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Ambito di comunicazione e diffusione

Alcuni dati personali sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli indennizzi comunitari, nazionali e regionali vengono pubblicati nel sito web istituzionale dell'Agenzia LAORE Sardegna e, altresì, possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell'Unione Europea, nazionali e regionali.

In funzione di obblighi di legge o contrattuali, per lo svolgimento di funzioni istituzionali i dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Agea, Argea, Organismi di vigilanza, Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ed enti ad esso collegati, Regione Autonoma della Sardegna, Comuni, INPS etc., nonché alle competenti

istituzioni dell'Unione Europea, all'Autorità Giudiziaria e a quella di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Ambiti particolari di trattamento

L'invio volontario di messaggi di posta elettronica ordinaria o certificata a qualunque casella del dominio appartenente all'Agenzia Laore Sardegna determina l'acquisizione dell'indirizzo e-mail o pec del mittente, nonché degli altri eventuali dati personali contenuti nella comunicazione.

Tale indirizzo potrà essere utilizzato dall'Agenzia Laore Sardegna per dar seguito a quanto richiesto e/o comunicato mediante i messaggi di posta elettronica ordinaria o certificata suddetti.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli artt. da 15 a 22, Reg. (UE) 2016/679 e nei modi e limiti previsti dalla normativa, tra l'altro, il diritto di:

- a. chiedere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, chiedere e ottenere l'accesso ai dati e alle informazioni di cui all'art. 15 del Reg. (UE) 2016/679;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti ovvero la cancellazione degli stessi. (diritto all'oblio). Il diritto alla cancellazione dei suoi dati personali non sarà applicabile se il trattamento si riveli necessario per l'adempimento di un obbligo legale, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d. ottenere la limitazione del trattamento nelle ipotesi espressamente previste dalla normativa;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. revocare in qualsiasi momento il consenso prestato, con facilità, senza impedimenti e senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- i. proporre reclamo all'autorità Garante per la Protezione dei dati.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al suo delegato, nonché al RPD, agli indirizzi di contatto sopra menzionati.